

AVVISO AL PUBBLICO

La Società proponente INE BATTUDA S.R.L., con sede legale in Comune di Roma , Piazza di Sant Anastasia 7, comunica di aver presentato in data 29/12/2023 a Provincia di Pavia ⁱ, istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'artt. 23 e 27 – bis del d.lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della L.R. 5/2010, relativamente al progetto Realizzazione e messa in esercizio di un impianto Agrivoltaico e opere connesse, per la generazione di energia elettrica, comprensivo delle opere di connessione, proposto da INE BATTUDA S.R.L. nei territori comunali di Battuda, in provincia di Pavia, per una potenza nominale installata pari a 19.056,42 kW ed una potenza in immissione pari a 19.056,42 kW ⁱⁱ, da realizzarsi in Comune di Battuda, Marcignago, Pavia.

per la cui realizzazione ed esercizio è necessaria l'acquisizione dei seguenti titoli approvativi/autorizzativi, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati:

(Riportare un elenco dei titoli approvativi/autorizzativi richiesti con indicazione dei riferimenti normativi e indicazione del soggetto/autorità competente)

- Giudizio di compatibilità ambientale comprensivo piano di utilizzo terre e rocce da scavo: Autorità competente: Provincia di Pavia.
- Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 Autorità competente: Provincia di Pavia
 - Parere di conformità del progetto relativo all'impianto di connessione di rete (elettrodotto "cabina di consegna-punto di connessione") alla Soluzione Tecnica Minima Autorità competente: E-distribuzione
 - Nullaosta alla costruzione di condutture elettriche ai sensi ai sensi del R.D. dell'11.12.1933 n. 1775 e del D.Lgs. 01.08.2003 n. 259. Autorità competente: Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT)
 - Distanze di rispetto da rete stradale ai sensi del DPR 495/1992 – Autorità competente: Comune Battuda, Comune di Marcignago, comune di Pavia, Provincia di Pavia, società Milano Serravalle
 - Nullaosta previsione di impatto acustico ai sensi L.R. 13/2001 – Autorità competente: ARPA Pavia, Comune di Battuda;
 - Nullaosta Parallelismi ed interferenze con oleodotti, gasdotti e cavi di segnale – Autorità competente: Eni S.p.A, Snam S.Pa, TIM S.pa
- Autorizzazione paesaggistica Provinciale. Autorità competente: Provincia di Pavia
- Istanza di valutazione del progetto di prevenzione di incendi ai sensi dell'art. 3 del DPR n.151 del 2011. Autorità Competente: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pavia

- Elenco delle amministrazioni e degli enti territoriali potenzialmente interessati dal progetto:
- Comune di Trivolzio
- Comune di Trovo
- Comune di Vellezzo Bellini
- Comune di Rognano
- Parco Lombardo della Valle del Ticino
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- ANAS S.p.A.
- Comando Vigili del Fuoco di Pavia
- A.T.S. di Pavia
- Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio
- Pavia Acque S.c.a.r.l.
- ATO Pavia
- e-Distribuzione SpA

- REGIONE LOMBARDIA
- Gestore Servizi Energetici S.p.a

L'impianto Agrivoltaico sarà ubicato nel comune di Battuda (PV), le opere connesse saranno installate nei comuni di Battuda, Marcignago e Pavia ⁱⁱⁱ

Il progetto in questione consiste nella Realizzazione e messa in esercizio di un impianto Agrivoltaico e opere connesse, per la generazione di energia elettrica, comprensivo delle opere di connessione, proposto da INE BATTUDA S.R.L. Nei territori comunali di Battuda, in provincia di Pavia, per una potenza nominale installata pari a 19.056,42 kW ed una potenza in immissione pari a 19.056,42 kW.^{iv}

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione riguarderanno - *in fase di costruzione l'impatto sull'atmosfera* attribuito all'emissione di polveri e gas di scarico sarà dovuta principalmente al transito dei mezzi pesanti per la fornitura di materiali e dei mezzi d'opera per la realizzazione delle attività di preparazione del sito, per l'adeguamento della viabilità interna, nonché durante la realizzazione del tratto di cavo interrato per il collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione esistente. Tali attività saranno di lieve entità e con scavi superficiali di profondità non superiore ai 150 cm.

Gli impatti derivanti dall'immissione di polveri e gas nell'atmosfera sono facilmente assorbibili dall'atmosfera locale, sia per la loro temporaneità, sia per il grande spazio a disposizione per una costante dispersione e diluizione da parte del vento.

Gli impatti sull'ambiente idrico durante la fase di cantiere sono sostanzialmente riconducibili alle acque reflue civili derivanti dalla presenza del personale in cantiere e per la durata dello stesso che verranno opportunamente conferite all'azienda a cui si affiderà la gestione dei residui sanitari. In tale fase, non è quindi prevista l'emissione di scarichi di tipo sanitario, atteso che, saranno adoperati bagni chimici.

Per quanto concerne i consumi di acqua di lavaggio, le quantità non risultano, ovviamente, stimabili, ma in ogni caso si tratterà di consumi limitati. Anche per quanto concerne i consumi di acqua potabile, questi saranno di entità limitata. L'approvvigionamento idrico, necessario alle varie utenze di cantiere, avverrà tramite autobotte. In fase di esercizio non è prevista attività di scarico di tipo sanitario, mentre per la pulizia dei pannelli si provvederà all'approvvigionamento mediante autobotte e l'acqua non verrà additivata con sostanze chimiche e/o tensioattivi.

Il progetto non prevede l'esecuzione di interventi tali da comportare sostanziali modifiche del terreno, in quanto le operazioni di scavo e riporto sono minimizzate. Rimane esclusa qualsiasi interferenza con il sottosuolo in quanto gli scavi maggiori saranno inferiori ai 1,5 m. La produzione di terre e rocce sarà limitata a piccoli quantitativi in funzione della tipologia di opere e saranno legati alla posa in opera del cavidotto; in fase di costruzione, le attività connesse alla regolarizzazione del piano di campagna saranno di breve durata così come lo scavo della trincea per la posa in opera del cavidotto.

L'impatto sulla fauna è connesso al fattore di perturbazione dei rumori dovuti alle attività di cantiere può essere considerato temporaneo, in quanto di bassa portata, con frequenza di accadimento media, spazialmente esteso ad un limitato intorno dell'area di progetto e totalmente reversibile.

Per quanto riguarda la flora, l'unico impatto è la sottrazione di vegetazione temporanea.

Il territorio in cui ricadono le aree di progetto è caratterizzato da un patrimonio floristico, vegetazionale e faunistico a forte connotazione antropica in conseguenza delle pratiche agricole che negli anni hanno modificato il territorio, il paesaggio e le componenti ambientali.

gli impatti sul paesaggio saranno attribuiti alla componente visiva, ma gli stessi saranno tenuti in considerazione mediante opportune opere di mitigazione. L'impatto fisico sui beni architettonico-monumentali può considerarsi nullo in quanto le opere in progetto non interesseranno nessuna area soggetta a vincolo archeologico o architettonico monumentale e non si rilevano impatti su beni culturali.

Gli impatti sul clima acustico e vibrazionale saranno programmati in modo da limitare la presenza contemporanea di più sorgenti sonore. Dato che il sito si trova in aperta campagna e data la breve durata del

cantiere, considerando le valutazioni eseguite nel Previsionale di impatto acustico, si ritiene che la negatività dell'impatto sia basso e temporaneo.

L'impatto sull'aspetto economico-occupazionale dell'ambito specifico dell'area di progetto, gli effetti della realizzazione dell'impianto fotovoltaico saranno certamente positivi, sia perché verranno utilizzate durante la fase di costruzione maestranze e imprese locali, sia per le entrate indirette, quali le imposte comunali. Inoltre, i vantaggi dei sistemi agro-fotovoltaici sono quelli di mantenere la figura dell'agricoltore come imprescindibile nel processo, e di mantenere contestualmente il fondo a carattere agricolo, integrando così il reddito da produzione di energia con quella agricola.

La produzione di rifiuti nella fase di esercizio deriva esclusivamente da attività di manutenzione programmata e straordinaria dell'impianto. Le tipologie di rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione saranno direttamente gestite dalla ditta fornitrice del servizio, che si configura come "produttore" del rifiuto, con i relativi obblighi/responsabilità derivanti dalla normativa di settore. La società proponente effettuerà una stretta attività di verifica e controllo che l'appaltatore operi nel pieno rispetto della normativa vigente. Per quanto concerne i rifiuti la cui produzione è in capo alla società proponente, questi saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente. Sulla base delle considerazioni sopra esposte si ritiene che il progetto sia coerente e compatibile con gli obiettivi previsti dal piano regionale.

Gli impatti derivanti dalla tipologia progettuale in questione sulla componente salute umana riguardano generalmente essenzialmente quelli generati dalla fase di cantiere in termini di modifica di qualità dell'aria, alterazione del clima acustico e generazione di vibrazioni in prossimità di eventuali recettori sensibili.

Nel caso in esame, la fase di cantiere dell'impianto fotovoltaico non produrrà impatti negativi rilevanti sulla salute pubblica in quanto:

- non si utilizzeranno sostanze tossiche o cancerogene, né sostanze combustibili, deflagranti o esplosivi, gas o vapori né sostanze o materiali radioattivi.

Gli unici impatti per la salute umana in questa fase riguardano le emissioni di polveri e gas da cantiere, contenute mediante misure di mitigazione volte a limitarne la diffusione, e la variazione del clima acustico che verrà monitorata.

L'impatto elettromagnetico è considerato non significativo e conforme agli standard per quanto concerne questo tipo di opere.

Il progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica nonché tutta la documentazione e gli elaborati progettuali necessari per l'acquisizione dei titoli approvativi/autorizzativi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto sono consultabili sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo www.silvia.servizirl.it/silviaweb/.

Ai sensi dell'art. 27 – bis, comma 4 del d.lgs. 152/2006 chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e della relativa documentazione sul medesimo sito web e presentare osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi concernenti la valutazione di impatto ambientale e, ove necessarie la valutazione di incidenza, l'autorizzazione integrata ambientale dell'opera in questione ovvero relativamente agli aspetti della sicurezza disciplinati dal d.lgs. 105/2015, indirizzandoli all'autorità competente sopra indicata entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente annuncio.

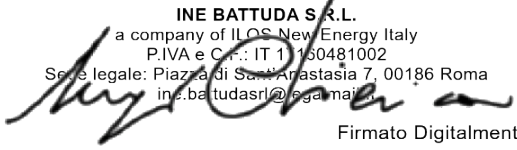
L'invio delle osservazioni potrà avvenire a mezzo fax al numero lettera indirizzata alla Provincia di Pavia Settore Tutela Ambientale e Biodiversità, Promozione del Territorio, Sostenibilità - U.O. Bonifiche e Compatibilità Ambientale Piazza Italia 2 - 27100 Pavia, ^v o mediante posta certificata al seguente indirizzo: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it.^{vi}

Informazione circa la pubblicazione del presente Avviso al Pubblico è data nell'albo pretorio informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate dalle opere in progetto.

Il legale rappresentante

Sergio Chiericoni.

INE BATTUDA S.R.L.
a company of ILOS New Energy Italy
P.IVA e C.F.: IT 1150481002
Sede legale: Piazza di Sant'Anastasia 7, 00186 Roma
in.s.battudasrl@pgamail.it



Firmato Digitalmente

i Indicare l'autorità competente per la V.I.A.

ii Titolo del progetto

iii Indicare Comune, frazione, zona o località

iv Breve descrizione del progetto

v Per Regione Lombardia D.G Ambiente e clima - fax: 02.3936162; per le altre autorità competenti si veda la tabella in "Area documentazione"

vi Per Regione Lombardia D.G Ambiente Energia e clima: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it; per le altre autorità competenti si veda la tabella in "Area documentazione"